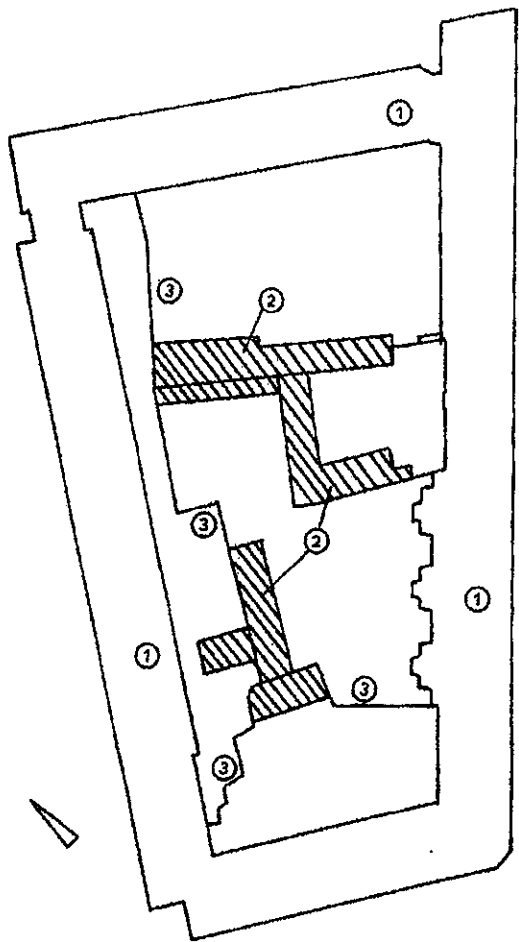


ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI
ARCHITETTO PAESAGGISTA - SEZ. A
2° sessione 2014

Tema 1

PROVA PRATICA

Nell'isolato sotto riportato è in atto una ristrutturazione generale degli edifici, che prevede che anche lo spazio interno venga liberato da muretti (3) e tettoie (2), per diventare un grande spazio comune al servizio delle abitazioni (1). La foto allegata costituisce una indicazione della tipologia e dei fronti interni dell'edificio. Il numero totale degli appartamenti può essere calcolato intorno alle 50 unità. Il cortile ha un unico accesso dalla strada (da posizionarsi a scelta del candidato) e tre accessi interni diretti dagli edifici corrispondenti a tre blocchi scala (anche questi da posizionarsi a scelta del candidato). Le dimensioni interne dell'isolato, che ha forma di trapezio rettangolo, sono per i due lati perpendicolari rispettivamente di 45 ml. e di 80 ml. Si richiede un progetto di un giardino collettivo condominiale dove persone di tutte le età possano passare piacevolmente ore all'aperto. Per una miglior comprensione del progetto, l'elaborato dovrà essere corredato di quanto ritenuto necessario (sezioni quotate, particolari tecnici, di arredo, altro) dal candidato.



PROVA SCRITTA

Il candidato illustri in una relazione sintetica quanto necessario alla comprensione del progetto

[Handwritten signatures]

ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI
ARCHITETTO PAESAGGISTA - SEZ. A
2° sessione 2014

Tema 2

PROVA PRATICA

Una cittadina toscana di 9.000 abitanti vuole progettare una nuova espansione, a bassa densità per 400 abitanti, intorno ad uno spiazzo che ospita un gelso monumentale, che secondo il censimento della Regione Toscana ha un'altezza di 11 mt. e una circonferenza di 320 cm misurata a 130 cm da terra. L'area destinata a questo spazio pubblico è di forma rettangolare allungata (ml. 50 x 200).

Il candidato progetti l'intero spazio indicando sommariamente la viabilità intorno e la relazione con la/le tipologie delle abitazioni e progetti l'area (spazio verde, piazza, altro), indicando le funzioni e le attrezzature che ritiene più opportune da inserire. Il candidato è libero di posizionare il *Gelsus nigra* (Gelso) all'interno del suo progetto.

Per una miglior comprensione del progetto, l'elaborato dovrà essere corredato di quanto ritenuto necessario (sezioni quotate, particolari costruttivi e di arredo, altro).

PROVA SCRITTA

Il candidato illustri in una relazione sintetica quanto necessario alla comprensione del progetto

fh
C. - m. S

ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI
ARCHITETTO PAESAGGISTA - SEZ. A
2° sessione 2014

Tema 3

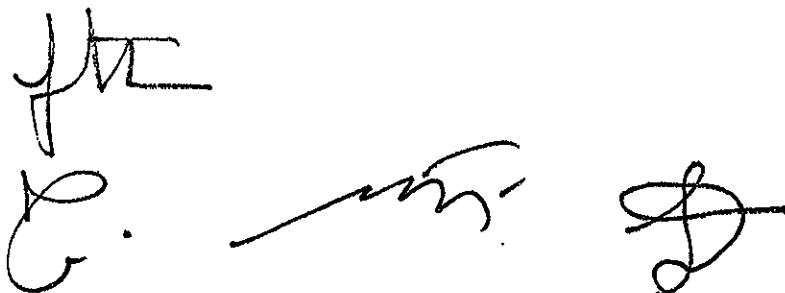
Nell'ambito di un grande progetto di ri-naturalizzazione urbana è ipotizzata la conversione di un'autostrada, che attraversa il centro della città per una lunghezza di circa 6 km, in un parco attrezzato con forte valenza verde. La larghezza della sede stradale dismessa è costante ed è pari a 38 metri; mentre la sua altezza rispetto alla viabilità cittadina è variabile da 0 a 6 ml. Dunque presenta parti a raso e parti sopraelevate. L'andamento -rettilineo o meno- è a scelta del candidato.

Si chiede di progettare un parco lineare negli spazi lasciati liberi dalla dismissione dell'autostrada, indicando l'idea generale (*concept, master plan*, altro) e approfondendo un segmento di una lunghezza di circa 100 ml.

Per una miglior comprensione del progetto, l'elaborato dovrà essere corredato di quanto ritenuto necessario (sezioni quotate, particolari costruttivi e di arredo, altro).

PROVA SCRITTA

Il candidato illustri in una relazione sintetica quanto necessario alla comprensione del progetto



**ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI
ARCHITETTO – PAESAGGISTA SEZ. A
Settore Architettura – 2° sessione 2014**

SECONDA PROVA SCRITTA

Scegliere uno tra i seguenti tre temi
(massimo quattro facciate di foglio protocollo)

TEMA 1

Il Codice dei Beni culturali e del Paesaggio afferma all'art. 2 che "il patrimonio culturale e' costituito dai beni culturali e dai beni paesaggistici".

Il candidato spieghi -aiutandosi anche con esempi- il significato e il valore di questa affermazione nelle azioni di tutela e valorizzazione (art. 1), con particolare riferimento ai beni paesaggistici ovvero in relazione alla Parte Terza, affrontando anche le criticità che ritenga siano rilevabili nell'applicazione di tali norme.

TEMA 2

La Carta dei Giardini Storici o Carta di Firenze, elaborata dal Comitato ICOMOS-IFLA nel 1981 e registrata l'anno successivo, si rifà allo spirito della più nota Carta del restauro di Venezia (1964).

Il candidato descriva la materia trattata, le parti salienti e indichi -con l'aiuto di esempi- le criticità rilevabili ad oltre 20 anni dalla sua stesura.

TEMA 3

La Convenzione Europea del Paesaggio (Firenze 2000) è stata ratificata con legge dal Governo Italiano con la Legge 9 gennaio 2006, n. 14.

Il candidato spieghi il contenuto e l'importanza della ratifica e descriva se e come tale ratifica abbia influito sull'apparato legislativo, sulle competenze in materia e nella pratica delle azioni su e per il paesaggio.

